



POLITICA "PREZZO EQUO"

CONTESTO E SFIDE:

Secondo l'ICCO (International Cocoa Organisation), la produzione mondiale di cacao è stimata a 4,9 milioni di tonnellate per la stagione 2021-2022. Questa produzione è aumentata negli ultimi 40 anni a causa della forte domanda da parte dei Paesi consumatori, in particolare di quelli europei.

Gran parte della produzione mondiale è concentrata in Costa d'Avorio e Ghana, che rappresentano il 60% della produzione globale. Allo stesso modo, secondo il Barometro del Cacao 2022, il 92% dei volumi di cacao passa attraverso le 6 maggiori aziende, con Valrhona che rappresenta appena l'0,15% della produzione mondiale.

Il mercato del cacao è volatile, poichè soggetto a numerose fluttuazioni di prezzo legate a eventi politici, rischi climatici, sovrapproduzione o sottoproduzione dei Paesi coltivatori, speculazione, domanda di nuovi consumatori...

Il settore del cacao, che comprende le fave di cacao e i loro derivati (polvere, liquore, burro), è strutturato in 3 parti:

- La parte a monte, con la piantagione dell'albero del cacao e la sua coltivazione, la raccolta delle fave di cacao, la fermentazione e l'essiccazione. Attività che si svolgono prevalentemente nelle aree geografiche della fascia tropicale del globo. Il Barometro del Cacao 2022 stima che la dimensione media delle aziende agricole nei principali Paesi produttori sia tra 2 e 5 ettari.
- La parte a valle primaria, con la trasformazione della fava di cacao grezza usata nell'industria cioccolatiera (pulitura, essiccazione, tostatura, sgusciatura e macinazione).
- La parte a valle secondaria, con la produzione di cioccolato e altri prodotti a base di cacao.

Valrhona opera nella parte a valle del settore del cacao, dove ha scelto di acquistare la maggioranza (94%) del suo cacao da produttori riuniti in cooperative e associazioni.

La parte a monte contribuisce al sostentamento di 40-50 milioni di persone in tutto il mondo, tra cui 4,5 milioni famiglie produttrici e 14 milioni di lavoratori rurali.

L'assenza di contratti di partenariato a lungo termine come quelli praticati da Valrhona, non consentirebbe a questi piccoli produttori di esercitare un'influenza sui prezzi, a causa di come è strutturato il settore del cacao in cui dominano pochi attori. La fluttuazione dei prezzi mondiali del cacao impedisce a questi piccoli produttori di avere un reddito garantito e di investire in migliori pratiche agricole.

Così, a partire dal raccolto 2020/21, gli Stati della Costa d'Avorio e del Ghana hanno messo in atto meccanismi di controllo dei prezzi per garantire un prezzo minimo delle fave di cacao pagato ai produttori. Questi meccanismi includono un bonus di rendita differenziale (LID - *Living Income Differential*) di 400 dollari per tonnellata pagato da tutti gli acquirenti di cacao, inclusa Valrhona.

Nonostante la volontà degli Stati, controllare questi prezzi è difficile e non garantisce sempre un reddito sufficiente ai piccoli produttori.

Noi di Valrhona siamo consapevoli che questi prezzi minimi non sono sufficienti per garantire un tenore di vita dignitoso e stiamo agendo in questa direzione.

[Baromètre-du-Cacao-2022.pdf \(cocoabarometer.org\)](#)

IMPEGNO COLLETTIVO:

FIRMA DELL'IFCD - INIZIATIVA FRANCESE PER UN CACAO SOSTENIBILE

Siamo uno dei firmatari dell'Iniziativa francese per un cacao sostenibile, che riunisce 64 aziende membri dell'Unione del cioccolato, il governo, le ONG e gli istituti di ricerca nel settore del cacao e del cioccolato in Francia. La firma di questa piattaforma è in linea con le iniziative intraprese in altri Paesi europei, come "Beyond Chocolate" (Belgio), "Gisco" (Germania), "Swisco" (Svizzera) e "Disco" (Paesi Bassi).

Consapevoli delle complesse e profonde questioni sociali, economiche e ambientali legate al settore del cacao, vogliamo lavorare collettivamente e in collaborazione con tutte le parti interessate del settore del cacao francese per rendere le nostre azioni più efficaci. I firmatari dell'iniziativa si impegnano congiuntamente nel raggiungimento di tre obiettivi concreti definiti nel tempo:

1. Migliorare il reddito dei coltivatori di cacao, affinché possano beneficiare di un "reddito dignitoso" entro il 2030.
2. Porre fine alla fornitura di cacao proveniente dalla deforestazione entro il 2025.
3. Intensificare la lotta al lavoro minorile nelle forniture della filiera francese entro il 2025.

IMPEGNI E AZIONI AGGIUNTIVE ATTUATE DA VALRHONA:

1- PREZZO PER UN REDDITO DIGNITOSO

Continueremo e intensificheremo il pagamento di un prezzo equo nel 100% dei nostri contratti di acquisto con tutti i nostri fornitori/partner.

Questo prezzo pagato deve contribuire al raggiungimento di un reddito **vitale** per il produttore.

Il reddito vitale è "*il reddito annuo necessario affinché una famiglia residente in un dato luogo possa garantire **un tenore di vita dignitoso** a tutti i membri di quella famiglia*". Gli elementi di un tenore di vita dignitoso includono: cibo, acqua, alloggio, istruzione, assistenza sanitaria, trasporti, abbigliamento e altre necessità primarie.

Dati: [Baromètre-du-Cacao-2022.pdf \(cocoabarometer.org\)](#)

2- CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE DI COMMERCIO EQUO

Entro il 2030, faremo evolvere i nostri contratti di acquisto presso i nostri fornitori partner verso una certificazione standard di Commercio Equo riconosciuta a livello internazionale (come Fairtrade, Fair for Life, SPP, ecc.) che garantisca un prezzo equo.

Una certificazione di Commercio Equo è un processo attraverso il quale un ente indipendente verifica che un prodotto o un'organizzazione soddisfi gli standard definiti per il commercio equo. Questi standard puntano a garantire che i produttori siano trattati equamente e ricevano un prezzo equo per i loro prodotti. Le certificazioni coprono vari aspetti, come condizioni di lavoro dei produttori, pratiche agricole sostenibili e criteri sociali e ambientali.

INDICATORI CHIAVE DI PERFORMANCE 2030:

1. **Il 100% degli acquisti di fave di cacao** sarà certificato secondo gli standard del commercio equo riconosciuti a livello internazionale: Fairtrade, Fair for Life o SPP (Symbole des Producteurs Paysans).
2. **Il 100% degli acquisti di burro di cacao e cacao in polvere** sarà certificato secondo gli standard del commercio equo (ad esempio, Fairtrade) o di marchi di sostenibilità (ad esempio, Rainforest Alliance)
3. **Il 100% degli acquisti di cioccolato** sarà certificato secondo gli standard del commercio equo (ad esempio, Fairtrade) o di marchi di sostenibilità (ad esempio, Rainforest)

I NOSTRI PROGRESSI FINO AD OGGI:

GHANA E COSTA D'AVORIO

In Costa d'Avorio, negli ultimi 5 anni, Valrhona ha acquistato il suo cacao, in media, a un prezzo superiore del 34% rispetto al prezzo minimo garantito dallo Stato. A tale prezzo, Valrhona aggiunge un bonus qualità pagato ai produttori. Il corretto pagamento di questo bonus è verificato da un ente terzo indipendente (JLB Expertise).

In Ghana, nel 2022, questo bonus per sacco di fave è aumentato del 40%, al fine di aiutare i produttori nel fronteggiare l'inflazione locale.

ACQUISTO DI CACAO CERTIFICATO COMMERCIO EQUO:

Nel 2024, il 100% delle fave di cacao acquistate dai nostri partner in Costa d'Avorio, Repubblica Dominicana e Venezuela sarà certificato Fairtrade. Ciò rappresenta il 30% dei nostri volumi acquistati.